



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 194 LEGISLATURA N. IX

delibera
1259

DE/ME/SAS Oggetto: Approvazione dello schema di accordo con le strutture
O NC di riabilitazione aderenti all'ARIS per l'anno 2013

Prot. Segr.
1392

Lunedì 9 settembre 2013, presso l'Hotel Le Grotte, località Pontebovesecco di Genga; si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA
- ANTONIO CANZIAN
- SARA GIANNINI
- PAOLA GIORGI
- MARCO LUCHETTI
- MAURA MALASPINA
- PIETRO MARCOLINI
- ALMERINO MEZZOLANI
- LUIGI VIVENTI

- Presidente
- Vicepresidente
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Almerino Mezzolani. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo con le strutture di riabilitazione aderenti all'ARIS per l'anno 2013

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposta dal Servizio Sanità, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità, che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTI gli articoli 22 e 38 dello Statuto della Regione;

CON la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- Di approvare lo schema di accordo con le strutture di riabilitazione aderenti all'ARIS per l'anno 2013 di cui all'allegato A) del presente provvedimento;
- Di stabilire che i valori indicati nello schema di accordo di cui all'allegato A) per l'anno 2013 sono compresi nei limiti spesa di cui alle DGR 1798/12 e 456/2013.

Il Segretario della Giunta regionale

(Elisa Moroni)

Il Presidente della Giunta regionale

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 27.12.97 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"
- Legge 662/96 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"
- D.Lgs 502/92 e s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421."
- L.r. 20/2000 e s.m.i. "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"
- Legge 135/12 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini."
- DGR 1223/12 "DGRM 54/2010 "Accordo per gli anni 2010-2012 con le strutture di riabilitazione provvisoriamente accreditate della Regione Marche" - Aggiornamento anno 2012 concordato con l'associazione di categoria Aris – Approvazione"
- DGR 1798/12 "L.R. n. 13 del 20/06/2003 – Autorizzazione alle Aziende e Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013";
- DGR 456/13 "Modificazione ed integrazione della DGR n. 1798 del 28/12/2012 avente ad oggetto: "LR n. 13 del 20/06/2003 - autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013" ed ulteriori disposizioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i."

Motivazioni

In base all'art. 32, comma 8, della Legge 27.12.97 n. 449, le regioni, in attuazione della programmazione sanitaria ed in coerenza con gli indici di cui all'articolo 2, comma 5, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e successive modificazioni, individuano preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata, ivi compresi i presidi ospedalieri di cui al comma 7, o per gruppi di istituzioni sanitarie, i limiti massimi annuali di spesa sostenibile con il Fondo sanitario e i preventivi annuali delle prestazioni, nonché gli indirizzi e le modalità per la contrattazione di cui all'articolo 1, comma 32, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Le regioni, nel fissare i limiti di cui sopra devono rispettare i livelli di spesa sostenibile fissati nell'anno precedente (art. 1 comma 32 della legge 662/96, collegata alla finanziaria 1997).

Il D.lgs 502/92 e s.m.i. stabilisce che venga definita la regolamentazione dell'offerta complessiva (pubblica e privata) attraverso la formulazione di piani/programmi che preventivamente orientino e limitino la produzione e che vengano stipulati accordi/contratti con i fornitori pubblici e privati nei limiti dei piani prestabiliti.

In effetti l'Art. 8-quinquies(Accordi contrattuali)del citato D.Lgs 502/92 stabilisce che "la regione e le unità sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, comprese le aziende ospedaliere universitarie, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale, che indicano tra l'altro:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- il volume massimo di prestazioni che le strutture si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;
- il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extra-tariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali di cui al comma 1, lettera d);
- il debito informativo delle strutture erogatrici per il monitoraggio degli accordi pattuiti e le procedure che dovranno essere seguite per il controllo esterno della appropriatezza e della qualità della assistenza prestata e delle prestazioni rese, secondo quanto previsto dall'articolo 8-octies.

La Legge regionale 16 marzo 2000, n. 20. "*Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", all' Art. 2 comma 3 stabilisce che: "Per accordo contrattuale si intende l'atto con il quale la Regione e le Aziende USL definiscono, con i soggetti accreditati pubblici e privati, la tipologia e la quantità delle prestazioni erogabili agli utenti del servizio sanitario regionale, nonché la relativa remunerazione a carico del servizio sanitario medesimo nell'ambito di livelli di spesa determinati in corrispondenza delle scelte della programmazione regionale.

La stessa Legge, all'art. 23 (*Procedure per la definizione degli accordi*) stabilisce che "i soggetti accreditati possono accedere, anche tramite rappresentanze di categoria, alle procedure negoziali per la definizione dei piani delle prestazioni di cui all'articolo 2, comma 8, della legge 28 dicembre 1995, n. 549."

Con la Legge 135/2012 (la cosiddetta "Spending review") art. 15 (Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica), al comma 14 si è stabilito che: "A tutti i singoli contratti e a tutti i singoli accordi vigenti nell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, si applica una riduzione dell'importo e dei corrispondenti volumi d'acquisto in misura percentuale fissa, determinata dalla regione o dalla provincia autonoma, tale da ridurre la spesa complessiva annua, rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0,5 per cento per l'anno 2012, dell'1 per cento per l'anno 2013 e del 2 per cento a decorrere dall'anno 2014. La misura di contenimento della spesa di cui al presente comma è aggiuntiva rispetto alle misure eventualmente già adottate dalle singole regioni e province autonome di Trento e Bolzano e trova applicazione anche in caso di mancata sottoscrizione dei contratti e degli accordi, facendo riferimento, in tale ultimo caso, agli atti di programmazione regionale o delle province autonome di Trento e Bolzano della spesa sanitaria. Il livello di spesa determinatosi per il 2012 a seguito dell'applicazione della misura di contenimento di cui al presente comma costituisce il livello su cui si applicano le misure che le regioni devono adottare, a decorrere dal 2013, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), ((terzo periodo)) del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Con DGR 1223/12 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo con l'Associazione di categoria ARIS per l'anno 2012. Tale accordo andava ad aggiornare un precedente accordo triennale valevole per le annualità 2010-2012, approvato con DGR 54/10. Con la citata DGR 1223/12 venivano riconosciuti incrementi di budget e tariffe sulla base dell'inflazione programmata pari al 1,5%. Con tale accordo venivano inoltre implementate nuove attività già oggetto di precedenti accordi o deliberazioni.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con DGR 1798/12 L.R. n. 13 del 20/06/2003 – Autorizzazione alle aziende ed agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013, è stato, attribuito all'ASUR il budget provvisorio per l'anno in corso. Tale atto è stato successivamente modificato, con DGR 456/13 "Modificazione ed integrazione della DGR n. 1798 del 28/12/2012 avente ad oggetto: "LR n. 13 del 20/06/2003 - autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013" ed ulteriori disposizioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

Relativamente ai punti salienti dell'accordo, si è stabilito, anche al fine di ridurre il differenziale tra le tariffe TUC e le tariffe Marche, di procedere ad una revisione dell'organizzazione della rete per le gravi Cerebrolesioni in coerenza con l'Accordo Stato-Regioni n. 44/CU del 5 maggio 2011, in particolare relativamente alla classificazione dei posti letto delle Unità di risveglio per le gravi cerebrolesioni.

L'atto in questione verrà emanato entro 90 giorni dall'approvazione del presente provvedimento. Da tale operazione si può stimare un risparmio quantificabile all'incirca in 400.000,00 € sulla rimanente parte dell'anno, rispetto alle annualità precedenti.

Si è proceduto inoltre, come già stabilito per l'annualità 2012 con la DGR 1223/12, all'applicazione della riduzione del tetto di spesa per l'attività ospedaliera dell'1% secondo le indicazioni della L. 135/2012.

Si inoltre stabilito di procedere a riconsiderare la reale appropriatezza dei trattamenti domiciliari mutidisciplinari che si ritiene debbano rientrare nell'attività di ADI riabilitativa. Ciò consentirà di liberare risorse economiche per incrementare l'intervento riabilitativo multidisciplinare in età evolutiva in cui le liste di attesa presentano numeri preoccupanti. L'attivazione di tale procedura dovrà ridurre gradualmente il ricorso a progetti finalizzati

I valori indicati nel presente provvedimento di cui agli allegati 1 e 2, relativi ai limiti di spesa per l'ASUR per l'acquisto di prestazioni di riabilitazione dalle strutture private accreditate aderenti all'ARIS per l'anno 2013, sono compresi nei limiti spesa di cui alle DGR 1798/12 e 456/2013.

In data 14 febbraio 2013, 19 marzo 2013, 23 maggio 2013 si sono svolti incontri tra i rappresentanti della Regione Marche e dell'ARIS, sulla cui base è stato definito il presente schema di accordo.

Il Coordinamento dei Direttori generali degli Enti del SSR, in data 3 settembre 2013 ha espresso parere favorevole all'adozione dell'allegato schema di accordo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO


Dr. Riccardo Luzi

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SANITA'

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione).

IL DIRIGENTE SERVIZIO SANITA'


Dr. Pierluigi Gigliucci



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elsa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A)

SCHEMA DI ACCORDO PER LE STRUTTURE DI RIABILITAZIONE ADERENTI ALL'ARIS A VALERE PER L'ANNO 2013

Addìpresso i locali dell'Assessorato alla salute della regione Marche presenti:
per la regione Marche....

Per i centri di riabilitazione ARIS:.....

Premesso che

- con DGR 1223/12 è stato definito l'Accordo per il 2012 per le strutture di riabilitazione accreditate della regione Marche, in attuazione di un precedente accordo triennale 2010-2012 che prevedeva l'annuale adeguamento di budget e tariffe all'inflazione programmata;
- in considerazione delle limitazioni economiche stabilite a livello nazionale e regionale (Legge 135/12; DGR 1798/12 "L.R. n. 13 del 20/06/2003 – Autorizzazione alle Aziende e Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013"; DGR 456/13 "Modificazione ed integrazione della DGR n. 1798 del 28/12/2012 avente ad oggetto: "LR n. 13 del 20/06/2003 - autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013" ed ulteriori disposizioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i."), il presente accordo, pur in considerazione della rilevanza e della valenza sociale e sanitaria del settore interessato non può determinare per l'anno in corso aumenti di spesa e deve invece prevedere, oltre ai provvedimenti di riduzione di budget definiti nella L. 135/2012, alcune azioni, meglio descritte di seguito, finalizzate a recuperi di spesa che non inficino quantità e qualità delle prestazioni erogate ai cittadini.

Si è concordato quanto segue:

1. Il budget complessivo di spesa per l'annualità 2013 viene abbattuto, in coerenza con quanto disposto dalla legge 135/2012, con una riduzione del 1% sul valore economico 2011 per le prestazioni ospedaliere e con conferma del budget 2012 (DGR 1223/2012) per le altre prestazioni, come evidenziato nelle tabelle a) e b).
2. Vengono confermate le tariffe già approvate con DGR 1223/12.
3. Nell'obiettivo di migliorare i percorsi assistenziali per i pazienti con gravi cerebro-lesioni, in coerenza con l'Accordo Stato-Regioni n. 44/CU del 5 maggio 2011, nonché di conseguire gli obiettivi di riduzione degli effetti del differenziale tra tariffe regionali e TUC, evitando riduzione o disomogeneità dei livelli assistenziali, la Regione procederà ad una revisione dell'organizzazione della rete per le gravi Cerebrolesioni, con atto regionale da adottarsi entro il 30 settembre 2013 ed i cui effetti, avranno efficacia a partire dal 1 luglio 2013; La revisione della rete avverrà attraverso una rimodulazione dei servizi e delle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tipologie di prestazioni, fermi restando i tetti complessivi di spesa per il SSR fissati nel presente atto nonchè il numero totale di posti letto già previsti rispettivamente nella DGR 735/2013 e nella DGR 1789/2009. Gli effetti economici della manovra sono stimati a regime in circa 1 mln di euro di minor spesa in carico al FSR, di cui circa 400 mila a valere sull'anno 2013.

4. Si procederà a riconsiderare la reale appropriatezza dei trattamenti domiciliari multidisciplinari che si ritiene debbano rientrare nell'attività di ADI riabilitativa. Ciò consentirà di liberare risorse economiche per incrementare l'intervento riabilitativo multidisciplinare in età evolutiva in cui le liste di attesa presentano numeri preoccupanti. L'attivazione di tale procedura dovrà ridurre gradualmente il ricorso a progetti finalizzati che di volta in volta le ex ZT o i distretti hanno sottoscritto al fine di dare adeguata risposta ai bisogni dell'età evolutiva.
5. Si confermano le indicazioni di cui alla DGR 731/2007 relativamente alla fatturazione.
6. Per quanto concerne gli eventuali rimborsi per prestazioni non incluse nelle tariffe, si demanda all'ASUR di prevedere l'applicazione dei criteri di cui alla DGR 731/07 se ritenuti coerenti con i costi effettivamente sostenuti dalle strutture di riabilitazione per eventuali prestazioni aggiuntive non incluse nelle tariffe.
7. Nell'ambito del budget assegnato, nei limiti del 15%, potranno essere effettuate redistribuzioni di budget tra le attività anche di differente livello assistenziale, per ogni singola struttura. La redistribuzione, oltre che all'interno della singola struttura, nei limiti del 10%, potrà essere effettuata d'intesa con il Direttore di Area Vasta, tra strutture diverse, anche facenti capo al medesimo gruppo societario, situate nella medesima Area Vasta. Nel caso di strutture situate in differenti aree vaste, è facoltà dell'ASUR redistribuire il budget delle singole strutture sulla base dell'evoluzione della domanda territoriale di prestazioni in corso di esercizio; in tal caso la redistribuzione potrà avvenire solo previa comunicazione ad ASUR ed alle Aree Vaste, da effettuarsi entro il mese di settembre di ogni anno, dei volumi indicativi di attività e di budget previsti a consuntivo. Nell'ambito del Gruppo S. Stefano, la redistribuzione in oggetto è consentita anche per la struttura residenziale Anni Azzurri del Conero, sebbene non afferente al presente accordo, attesa la pressione della domanda di assistenza residenziale insistente nel bacino territoriale corrispondente alla ex ZT7; per l'anno 2013, la eventuale redistribuzione tra Anni Azzurri del Conero ed altre strutture del Gruppo S. Stefano verrà riconosciuta solo nell'ambito della ex ZT7 e comunque entro il limite massimo di 150.000 €.
8. Le prestazioni ex art. 26 già classificate come "seminternato" per disabili verranno riclassificate come "semiresidenziale disabili".
9. Con riferimento alla DGR 735/2013 che individua 10 posti letto di Riabilitazione Istituto S. Stefano a Matelica, riducendoli dal totale dei posti letto previsti a Porto Potenza Picena, si conviene che il trasferimento dei posti letto in oggetto avverrà solo dopo che sia stata attivata la funzione riabilitativa presso la medesima struttura e sia stato sottoscritto un protocollo d'intesa, concordato tra le parti, che definisca le modalità organizzative dell'intera struttura ed i budget assegnati.

Con riferimento agli impegni della DGR 1223/12 relativi a:

- soluzione delle problematiche correlate al cambio di residenza delle famiglie degli assistiti della lega del Filo D'Oro, in considerazione della peculiarità della struttura, per un importo annuo di euro 260.000,00;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- completamento del budget per l'adeguamento alle tariffe regionali per le RSA disabili e semiresidenziali dell'ASP Paolo Ricci, per un importo residuo annuo rispettivamente di euro 70.570,00 e di euro 152.771,00;
- Unità Speciale Gravi Disabilità in Età Evolutiva presso la Fondazione Don Gnocchi: completamento dell'attivazione di n. 2 posti letto, già avviati per l'anno 2012 dal 1/07/2012, e attivazione di ulteriori n. 2 posti letto per un importo annuo complessivo a regime di circa euro 320.000.
- completamento della copertura economica di n. 14 posti letto trasformati da riabilitazione estensiva in riabilitazione intensiva, gestiti dall'istituto di riabilitazione S. Stefano, a completamento del progetto ortopedia, recupero mobilità, presso la casa di cura Villa dei pini di Civitanova marche, per un importo annuo di euro 240.000,00;
- completamento della copertura budget per n. 21 posti letto di riabilitazione ospedaliera presso il Santo Stefano di Ascoli Piceno, per un importo annuo di euro 100.000,00;

la regione Marche, viste le limitazioni economiche previste per il corrente esercizio, si impegna ad affrontarne la discussione nell'accordo 2014, previa valutazione della compatibilità economica.

Con riferimento a quanto riportato al primo punto del precedente periodo, relativamente alla Lega del Filo D'Oro, verrà costituito un tavolo congiunto Regione-ASUR-Struttura per affrontare e risolvere la citata problematica.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(TABELLA 1) LIMITE MASSIMO DI SPESA PER ACQUISTO PRESTAZIONI STRUTTURE RIABILITAZIONE ARIS 2013

	budget 2011	budget 2012	budget 2013
strutture riabilitative ospedaliere			
Ist. S. Stefano	€ 19.619.867,00	€ 19.521.767,00	€ 19.423.668,33
subtot	€ 19.619.867,00	€ 19.521.767,00	€ 19.423.668,33
strutture riabilitative extra-ospedaliere			
Ist. S. Stefano	€ 27.757.138,00	€ 28.346.045,00	€ 28.346.045,00
Fabriano Buona Novella	€ 364.373,00	€ 369.838,00	€ 369.838,00
Falconara Fond. Don Gnocchi	€ 3.473.808,00	€ 3.907.187,00	€ 3.907.187,00
Lega del Filo D'oro	€ 1.620.219,00	€ 1.776.472,00	€ 1.776.472,00
Villaggio delle ginestre	€ 1.225.417,00	€ 1.243.798,00	€ 1.243.798,00
Paolo Ricci Civitanova	€ 588.626,00	€ 979.279,00	€ 979.279,00
Comunità Capodarco	€ 1.097.283,00	€ 1.113.742,00	€ 1.113.742,00
Istituto Mancinelli	€ 1.207.090,00	€ 1.225.196,00	€ 1.225.196,00
Abitare il tempo	€ 3.964.988,00	€ 4.024.463,00	€ 4.024.463,00
subtot	€ 41.298.942,00	€ 42.986.020,00	€ 42.986.020,00
strutture diurne ed ambulatoriali			
Ist. S. Stefano	€ 9.794.383,00	€ 9.941.298,00	€ 9.941.298,00
Fond. Don Gnocchi Fano	€ 405.115,00	€ 411.192,00	€ 411.192,00
Fond. Don Gnocchi Senigallia	€ 279.273,00	€ 283.462,00	€ 283.462,00
Fond. Don Gnocchi Falconara	€ 4.975.814,00	€ 5.050.451,00	€ 5.050.451,00
Fabriano Buona Novella	€ 38.210,00	€ 38.783,00	€ 38.783,00
Lega del Filo D'oro Osimo	€ 546.357,00	€ 554.553,00	€ 554.553,00
Villaggio delle ginestre Re	€ 628.645,00	€ 638.075,00	€ 638.075,00
Paolo Ricci Civitanova	€ 982.285,00	€ 1.262.539,00	€ 1.262.539,00
ANFASS Macerata	€ 1.626.009,00	€ 1.650.399,00	€ 1.650.399,00
Comunità Capodarco	€ 1.207.215,00	€ 1.225.323,00	€ 1.225.323,00
Centro montessori	€ 978.012,00	€ 992.683,00	€ 992.683,00
Istituto Mancinelli	€ 111.477,00	€ 113.150,00	€ 113.150,00
subtot	€ 21.572.795,00	€ 22.161.908,00	€ 22.161.908,00
totale complessivo	€ 82.491.604,00	€ 84.669.695,00	€ 84.571.596,33



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(TABELLA 2) LIMITE MASSIMO DI SPESA PER ACQUISTO PRESTAZIONI STRUTTURE RIABILITAZIONE S. STEFANO 2013

	budget 2011	budget 2012	budget 2013
strutture riabilitative ospedaliere			
Porto potenza picena	€ 11.051.871,00	€ 10.996.612,00	€ 10.941.352,29
Ancona	€ 4.827.638,00	€ 4.803.500,00	€ 4.779.361,62
Ascoli Piceno	€ 1.797.083,00	€ 1.788.097,00	€ 1.779.112,17
Cagli	€ 1.943.274,00	€ 1.933.558,00	€ 1.923.841,26
subtot	€ 19.619.866,00	€ 19.521.767,00	€ 19.423.667,34
strutture riabilitative extra-ospedaliere			
Porto potenza picena	€ 20.167.035,00	€ 20.642.091,00	€ 20.642.091,00
Ancona (Residenza dorica)	€ 684.941,00	€ 695.215,00	€ 695.215,00
Ancona	€ 3.062.136,00	€ 3.108.068,00	€ 3.108.068,00
Macerata feltria	€ 3.843.025,00	€ 3.900.671,00	€ 3.900.671,00
subtot	€ 27.757.137,00	€ 28.346.045,00	€ 28.346.045,00
strutture diurne ed ambulatoriali			
Porto potenza picena	€ 2.486.149,00	€ 2.523.441,00	€ 2.523.441,00
Ancona	€ 549.755,00	€ 558.001,00	€ 558.001,00
Macerata feltria	€ 397.207,00	€ 403.165,00	€ 403.165,00
Filottrano	€ 1.415.524,00	€ 1.436.757,00	€ 1.436.757,00
Fabriano	€ 707.847,00	€ 718.465,00	€ 718.465,00
Macerata-Tolentino	€ 1.499.532,00	€ 1.522.025,00	€ 1.522.025,00
Camerino-Matelica	€ 880.003,00	€ 893.203,00	€ 893.203,00
S. Benedetto	€ 790.968,00	€ 802.832,00	€ 802.832,00
Ascoli Piceno	€ 1.067.397,00	€ 1.083.408,00	€ 1.083.408,00
subtot	€ 9.794.382,00	€ 9.941.297,00	€ 9.941.297,00
totale complessivo	€ 57.171.385,00	€ 57.809.109,00	€ 57.711.009,34